

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00324618
ESC - Ente schedatore	S88
ECP - Ente competente	R19CRICD
AC - ALTRI CODICI	
ACC - Altro codice bene	OA 050942/ R19
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	pianeta
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	motivi floreali e fitomorfi a maglia
SGTI - Identificazione	motivi vegetali stilizzati
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	PA
PVCC - Comune	Monreale
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Museo Diocesano
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Arcivescovile
LDCU - Indirizzo	via Arcivescovado, 8
LDCS - Specifiche	depositi Museo Diocesano
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVII-XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	XVII
DTSV - Validità	post
DTSF - A	XVIII

<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito italiano
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ damasco, lampasso
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	1060
<b>MISL - Larghezza</b>	710
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lacerazione, toppe
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La pianeta, è costituita dall'accostamento da più tessuti di diversa epoca e natura con una fascia centrale in damasco bordeaux, utilizzato non col verso dell'ordito posto nel senso della lunghezza ma col verso della trama per cui il disegno risulta praticamente non leggibile nel suo sviluppo completo (il tessuto è utilizzato dal rovescio). Inoltre trattasi di vari frammenti, alcuni di diversa natura, assemblati solo in virtù del colore. Si riconoscono comunque ornati più rigidi poiché stilizzazioni di racemi e fiorami più tipici del secolo XVII e altri decori di più ampio disegno di un tessuto successivo. Lateralmente due fasce di tessuto operato su fondo raso color avorio con motivo a racemi formanti maglie sfalsate con alternanza, all'interno, di grandi fiori rosacei ed altri azzurro e giallo oro nel contesto di una ricca policromia. Un gallone a telaio di seta color ocra gialla e verde contorna e scompartisce la pianeta.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Motivi floreali e fitomorfi a maglia /motivi vegetali stilizzati.
	La pianeta che è stata sicuramente assemblata nel XVIII secolo, lo dimostra l'originario gallone eseguito a telaio ed ancora presente, è realizzata con frammenti diversi e sicuramente di precedente uso profano. Il damasco bordeaux con motivi vegetali stilizzati è tipico della produzione tessile del secondo quarto del secolo XVII mentre il pezzo del medesimo colore che sviluppa motivi sempre fitomorfi ma di gusto più naturalistico è da ascriversi agli inizi del Settecento. Le fasce laterali, pur proponendo il motivo a maglia che è tipico dei secoli XV/XVII, sviluppano, con fantasia settecentesca, grandi fiori con

## NSC - Notizie storico-critiche

motivi chevron a formare la corolla. L'uso della seta gialla ad emulare le lumeggiature dell'oro sottolineano la datazione al primo Settecento di questi brani tessili. Complessa risulta la determinazione della provenienza dei tessuti costituenti la pianeta. Sicuramente confezionata in ambito siciliano lo è stata con frammenti, anche di piccole dimensioni, giuntati, soprattutto sul davanti, nella fascia rossa centrale. Si può ipotizzare una provenienza toscana del tessuto più antico quello più stilizzato nel decoro. Ad ambito veneziano potrebbe, per la ricchezza della policromia e la minuzia esecutiva, ricollegarsi il tessuto delle fasce laterali. La rigidezza delle norme liturgiche in materia di paramenti, come è noto, nel passato era minore per cui il contrastato accostamento del rosso (colore dell'effusione dello Spirito e del sangue) e del bianco-rosaceo (colore della festa) permetteva l'utilizzo della pianeta in più occasioni. Questa considerazione, unita all'osservazione dell'accostamento dei minimi frammenti tessili, può indurre a pensare il manufatto come destinato ad una chiesa periferica. Il particolare effetto del minimo decoro sulle variazioni tonali della mazzettatura della seta di fondo rendono particolarmente leggero e gradevole l'insieme secondo i dettami del gusto rococò che qui non sperimenta elementi innovativi ma rielabora, con grazia ed eleganza simmetrica, elementi che altrove (in area francese o veneziana) spiccano per estro e innovazione

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Arcidiocesi di Monreale - Museo Diocesano
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Arcivescovado, 8/ Monreale/ PA

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1900324618_1
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo colore
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	88SBCAPA - Servizio Beni Storico Artistici ed Etno-antropologici
<b>FTAC - Collocazione</b>	AF90998
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1900324618_2
<b>FTAT - Note</b>	recto/ veduta frontale

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	88SBCAPA - Servizio Beni Storico Artistici ed Etno-antropologici

<b>FTAC - Collocazione</b>	D273
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1900324618_3
<b>FTAT - Note</b>	recto/ veduta frontale
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Cantelli, G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000879
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. II, p. 359
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2007
<b>CMPN - Nome</b>	Barca, S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cassata, G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2023
<b>RVMN - Nome</b>	Vitale, Antonino
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2023
<b>AGGN - Nome</b>	Vitale, Antonino
<b>AGGE - Ente</b>	R19CRICD
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Cappugi, Laura